



Comunicato Stampa

CONCLUSO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA IL PROGETTO “LA RETE AMICA NEL MARE DELLA LEGALITÀ”

18 ottobre 2016

Sono stati presentati questa mattina, presso la **Sala Petraglia** dell’Ente camerale cosentino, i risultati prodotti dall’iniziativa di educazione alla legalità ambientale e all’anticorruzione **“La Rete Amica nel Mare della Legalità”**, realizzato da **Transparency International** e promosso dalla **Camera di Commercio di Cosenza** in collaborazione con **Legambiente** e l’**Ufficio Scolastico Regionale**.



Nei mesi scorsi sono state tante le tappe che hanno visto impegnati molti studenti dell’Istituto **“Mancini”** di Cosenza e del **“Pizzini-Pisani”** di Paola.

Sono stati proprio loro a illustrare al Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, **Klaus Algieri**, e al Project Officer di Transparency International Italia, **Chiara Putaturo**, i progetti che hanno sviluppato sui concetti di valore e sull’importanza dell’agire legale nell’ambito della tutela ambientale.

“Sono molto soddisfatto di aver sostenuto questo progetto di legalità ed educazione civica, che si è posto l’obiettivo di diffondere negli studenti il valore e l’importanza dell’agire legale”



Comunicato Stampa

- ha dichiarato il presidente Algieri -, *portando i giovani a immedesimarsi nel proprio ruolo di cittadino portatore di diritti e assuntore di doveri. Con i giovani studenti la Camera di Commercio di Cosenza continuerà nella sua opera culturale di promozione della legalità ambientale, per stimolare e far crescere il senso civico e il rispetto del territorio, perché solo così facendo sarà possibile difendere il patrimonio naturalistico e la salute dei calabresi*".

Alla manifestazione di chiusura del progetto, i cui lavori sono stati coordinati dalla responsabile della comunicazione di Legambiente Calabria, **Daniela Amatruda**, ha preso parte il Coordinatore del Centro di Azione Giuridica di Legambiente, **Francesco Dodaro**, intervenuto per l'occasione per parlare di crimini ambientali ed ecoreati.

Il progetto **“La Rete Amica nel Mare della Legalità”** ha previsto un concorso che ha prodotto, attraverso un attento lavoro degli studenti coinvolti, la realizzazione di **due cortometraggi** con cui i giovani film maker hanno strutturato una breve video-narrazione in cui essi stessi sono stati i protagonisti.

Storie che hanno preso ispirazione da casi di corruzione realmente accaduti o dalla fantasia degli stessi studenti, che si sono riferite al tema dell'illegalità ambientale.

L'aspetto fondamentale emerso alla fine di questo progetto è che ogni cortometraggio presentato servirà a trasmettere un messaggio molto chiaro: la corruzione è un elemento dannoso e impatta negativamente sulle vite di tutti, anche di chi pensa di esserne estraneo, in particolare sul territorio e sulla comunità di appartenenza.

